



Articolo del 22/07/2014 - Pagina n° 40



Rachele, Trio connection

Korpi lavora, Stefani esegue, Bolognesi incassa, si può frettolosamente liquidare così il successo di Rachele Trio nel TQQ del sabato al Savio. Ma dietro questa come ad altre vittorie della Trio c'è un certosino lavoro di squadra che coinvolge tutta la scuderia e che sta riportando sotto la giusta luce una delle compagini più tradizionali del trotto emiliano.

Rachele Trio ha colto il lancio ideale dalla seconda fila per scivolare subito in scia alla veloce Rapid Lady tallonandola poi per tutto il percorso. A nulla è valso il prodigarsi del sempre commovente Rolex Winner, che ha attaccato dopo il primo chilometro sfondando sulla penultima curva e cercando di farsi almeno l'ultima alla corda, visto che risaliva dalla terza fila. Rachele è stata lucida e spietata fino in fondo, con Marco Stefani convinto già ai 600 finali a uscire su Rapid Lady che comunque era ancora tonica e per costringere agli straordinari Rolex. Arrivo serrato in retta con Rolex a cercare di difendersi fino ai 50 finali. Qui Rachele è passata e Virzi ha dovuto prenderne atto accontentandosi del posto d'onore. Ma per gli ultimi 800 metri c'è ancora un 59.3 che ha portato la media a un notevole 1.15.1 sul doppio chilometro. Bene anche Rapid Lady, protagonista fin che ha potuto e ancora terza sul palo a precedere Rea Valm e Ritz Bi. Ha corso con coraggio Reginella, sesta dopo duro percorso.

TAM TAM VECCHIONE Molto chiacchierato, tanto da chiudere favorito, Tam Tam Roc si è imposto al debutto con un convinto Roberto Vecchione. L'allievo di Tiberio Cecere è sfilato in 250 metri nel caos della prima curva che ha eliminato molti concorrenti poi, dopo un giro panoramico, si è bevuto il mezzo miglio finale in meno di un minuto staccando su Talenti Bi, che ha cercato di restargli in scia fin che ha potuto e Toffy Zs, che sostanzialmente ha confermato la buona impressione del debutto calando ai 200 finali dopo ultimo giro scoperto. Vecchione ha poi raddoppiato andando a condurre con Nedel e concedendo poi strada a Pupella Luis dopo 500 metri per vincere però comodamente all'attesa scattando in arrivo e chiudendo in 44.5 per gli ultimi 600. Media di 1.15,4 per l'allievo di Gjoni.

SERGEANT PEPPER VOLA AL RECORD Con la misura di 1.13.3 Sergeant Pepper ha stabilito il suo nuovo record imponendosi con sicurezza nel miglio di maggior livello tecnico della serata. Va detto che la corsa gli è venuta su un piatto perché Sirena d'Asolo, reduce da due primi posti convincenti, ha deciso di giocarsela al comando respingendo nel lancio veloce in 28.5 l'affondo di Selenio. Sergeant è stato lesto a rilevarne la scia e ad attendere fino al chilometro (1.15.1) prima di lasciare la pariglia e fare sul serio. Esplosivo l'affondo del figlio di Ganymède di Andrea Sarzetto che si è permesso ultimi 600 in 42.8 per dilagare in retta e chiudere due lunghezze avanti a Sirena d'Asolo, che ha conservato nettamente il posto d'onore confermando l'ottimo momento e precedendo Supermar. Selenio ha invece ceduto sulla curva finale.

NEW DREAM REX SI RIPETE Appena un decimo in più il ragguglio di New Dream Rex, 1.13.4, che gli permette di sfiorare il record acquisito proprio nell'ultima prova, anch'essa vinta. Seconda a seguire e con pieno merito per l'anziano di casa Vitagliano-Perfetto, stavolta in lusinghiero percorso in avanti. Ottenuta strada da Ogill Rum (14.4 dal 6) New Dream ha poi impostato sul ritmo dell'1.15 allungando poi con un giro conclusivo in 58 per contenere l'ottima Ogill Rum, che se corre in questo modo presto troverà la sua corsa. Terzo un encomiabile Isaak Bi, partendo da molto lontano per chiudere terzo non discosto davanti a Loconmmotion Om.

GL